

CASTEL DEL PIANO

LA DECISIONE

IL PRIMO CITTADINO DI CINIGIANO, ROMINA SANI, HA SPIEGATO CHE TRASFERENDO IL DEPOSITO DA BORGIO SANTA RITA SARANNO FACILITATE LE OPERAZIONI DI MANOVRA PER GLI AUTISTI E MIGLIORATA LA VISUALE

Geotermia e aree non idonee La legge regionale in primo piano

Incontro con Marras. I Pentastellati chiedono il Comitato tecnico

LA GEOTERMIA amiatina sui banchi dei consiglieri regionali e, vista la risoluzione unitaria numero 140 riguardante la definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti geotermici, adesso il Movimento 5 Stelle regionale punta ad altri traguardi. «Abbiamo portato noi in Consiglio regionale il dibattito sulla geotermia e ottenuto una prima vittoria politica con la risoluzione che riguarda la definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti geotermici. - segnala Giacomo Giannarelli, consigliere regionale M5S primo firmatario di una mozione sul tema in discussione nel prossimo consiglio regionale - Ottenuto questo dobbiamo puntare più in alto: i cittadini chiedono a diritto che sia data una risposta definitiva e chiara sull'impatto sanitario e ambientale della geotermia. Noi vogliamo dargliela». Il Movimento avanza la necessità di un comitato scientifico «terzo» che operi in sinergia con Ars



INCONTRO Oggi a Castel del Piano il capogruppo Pd Leonardo Marras spiega le novità della legge regionale

e Arpat. «Questa risposta però non può venire solo da Ars, dopo quanto accaduto col caso Bagno-re 4, né da un'Arpat monca dopo la destituzione forzata della dottoressa Sargentini. - presisa Giannarelli - Serve un Comitato tecnico scientifico - composto da docenti universitari, rappresentanti delle imprese, istituzionali locali, esperti individuati da

associazioni ambientaliste e comitati - che, insieme alle agenzie regionali controllate dalla giunta, elaborino un progetto di ricerca definitivo capace di ottenere una risposta chiara e definitiva ad una domanda semplice quanto cruciale: quale geotermia fa male ed esistono migliori tecnologie nel mondo, utilizzabili in Toscana, per ovviare questi effet-

ti indesiderati? La politica di governo del Movimento 5 Stelle parte dalla presa in carico di questi problemi decisivi con un approccio di merito: i tecnici devono aiutare la politica nel compiere scelte di indirizzo che ricadono sulla cittadinanza. Noi puntiamo per la Toscana all'autonomia energetica 100% rinnovabile,

PARTICOLARE

**Giannarelli (M5Stelle):
«Non deve essere l'Ars
a monitorare l'impatto»**

con impatto sanitario zero. - e poi conclude - Se la geotermia a media ed alta entalpia non passano questo «tagliando», nessuno dovrebbe imporle ai toscani». Oggi, a Castel del Piano, a parlare di aree non idonee per l'installazione di impianti geotermici ci sarà Leonardo Marras.

Nicola Ciuffoletti

